

La Sicilia 15 Febbraio 2006

Santapaola, “torna” al Riesame

La quinta sezione penale della corte di Cassazione ha annullato con rinvio l'ordinanza del Tribunale del riesame di Catania che confermava la detenzione in carcere per il boss Benedetto Santapaola, per i fratelli Aldo e Mario Ercolano (figli di Sebastiano), per Giuseppe Rindone. Tutti erano stati raggiunti dall'ordinanza di custodia cautelare in carcere nell'ambito dell'operazione antimafia «Dionisio», un provvedimento che il tribunale del riesame di Catania aveva confermato.

Ieri sera, però, i giudici della Corte suprema hanno accolto il ricorso presentato dagli avvocati di Santapaola (Carmelo Cali), dei fratelli Ercolano (Giuseppe Lipera), di Giuseppe Rindone (Rosario Pennisi). Confermata, invece, la decisione del tribunale della libertà per quanto riguardava un quinto indagato, Giuseppe Strano. Adesso, quindi, sarà un altro Tribunale della libertà sempre a Catania a doversi nuovamente pronunciare per la conferma o meno dell'ordinanza Dionisio. E a decidere sarà un Tribunale con una diversa composizione del collegio.

Tra i motivi dei ricorsi presentati dal collegio difensivo c'è anche la famosa questione dell'inutilizzabilità delle intercettazioni telefoniche ed ambientali disposte sulla scorta di decreti attuativi «non motivati correttamente» dai pm. Un motivo che ha fatto, «saltare» diverse ordinanze una volta portate davanti alla corte di Cassazione.

Ma le motivazioni «nero su bianco» della Cassazione, si conosceranno solamente tra qualche giorno. Per adesso è stata soltanto annullata l'ordinanza del tribunale del Riesame emessa nel luglio scorso.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS